



## Comunicato incontro dell'8 febbraio 2024 – Coworking e Varie

Giovedì 8 febbraio 2024 si è tenuto l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione sulla bozza di *policy* sul progetto di c.d. *Co-working "Working from Anywhere"*, fatta circolare a dicembre 2023. L'aumento delle postazioni disponibili da poco più di 100 a 350 è una buona notizia, ma il documento contiene diverse criticità che nel complesso ci portano a formulare un giudizio negativo. In particolare:

- la riduzione dei giorni di *co-working* (da "fino a 7" a "fino a 5") costituisce un grave arretramento rispetto alle regole precedenti, che concretamente rischia di frustrare le finalità e l'efficacia dell'istituto;
- siamo contrari alla possibilità che vengano ridotte le giornate di lavoro agile, nell'ipotesi di fruizione contemporanea dei due istituti. Il *coworking* è una forma di lavoro in presenza, con caratteristiche e dinamiche diverse da quelle del lavoro agile.
- siamo contrari all'attribuzione di punteggi differenziati per i titoli di preferenza e comunque riteniamo insufficiente il peso attribuito al criterio della residenza;
- abbiamo chiesto di includere anche altre situazioni di fatto che rendono disagevole il raggiungimento della sede ordinaria di lavoro (residenza nella stessa regione ma in comuni diversi);
- abbiamo sottolineato l'iniquità della previsione di recesso dall'accordo "anche senza preavviso" da parte datoriale;
- abbiamo chiesto di avviare i lavori dell'Organismo Paritetico per l'innovazione (OPI) per portare a regime il *co-working* ed estendere il funzionamento del lavoro agile.

L'Amministrazione si è resa disponibile ad apportare miglioramenti alla *policy* e ad inviare una nuova bozza entro la fine del mese, in particolare con riguardo ai criteri di preferenza



e al recesso senza preavviso (tali suggerimenti erano stati già trasmessi dalla FP CGIL con un nota nel mese di gennaio).

Tuttavia, il tema dell'abbassamento dei giorni di *coworking* accessibili resta privo di risposta, se non con fumose rassicurazioni sulla possibilità di superare il limite stabilito in casi particolari, che danno però ai dirigenti una eccessiva discrezionalità, di cui i lavoratori e le lavoratrici conoscono già i frequenti abusi.

In generale, ci sembra che l'Amministrazione concepisca questo strumento come una forma di assistenzialismo, mentre manca una prospettiva di vera innovazione organizzativa e gestionale. Questa mancanza è dovuta alle resistenze ed all'ottusità di alcuni Dipartimenti e di una parte della dirigenza, anche a scapito dell'efficienza e dell'efficacia dei processi di produzione.

Questa bozza, quindi, ci pare un arretramento concettuale rispetto alla sperimentazione in via di conclusione; attendiamo però la nuova bozza per capire se l'Amministrazione ha recepito le nostre osservazioni e potere quindi dare un giudizio definitivo.

Come FP CGIL, continuiamo a portare avanti l'impegno preso nei confronti delle colleghe e dei colleghi di lottare in ogni sede e tavolo per la piena applicazione del CCNL e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro in questa Amministrazione, a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici del MEF.

L'incontro dell'8 febbraio è stato l'occasione anche per chiedere chiarimenti su altri temi importanti per le lavoratrici e i lavoratori.

- Rispetto al tema del lavoro agile per i lavoratori fragili, abbiamo chiesto nuovamente che sia loro garantita la possibilità di continuare a lavorare in modalità agile al 100%. L'Amministrazione ha preso l'impegno ad integrare la *policy* sul lavoro agile con previsioni specifiche, secondo cui per i lavoratori e le lavoratrici che rientrano nella categoria di "fragile", in presenza di certificazione del proprio medico curante e conferma del medico competente, i dirigenti dei relativi uffici potranno derogare al principio di prevalenza della prestazione in presenza e arrivare fino al 100% di giornate in lavoro agile.



- Per le Progressioni Economiche Verticali, la nuova graduatoria dovrebbe essere ultimata entro la fine del mese.
- La cartolarizzazione dovrebbe essere pagata a fine marzo o al più tardi ad aprile, lo straordinario di dicembre 2023 e gennaio 2024 dovrebbe essere pagato a marzo 2024, per il 20% del FRD 2022 c'è la proposta di contrattazione, è al vaglio dell'UCB MEF che dovrebbe dare il suo responso la prossima settimana.
- Verrà avviata in primavera la sperimentazione del telelavoro domiciliare, con 6 postazioni, in seguito a verifica delle condizioni di sicurezza.
- Sui problemi di sicurezza nella sede di Largo di Santa Susanna, l'Amministrazione si è impegnata ad intervenire, laddove necessario.
- Rispetto alla disparità di retribuzione tra vincitori del concorso per assistenti assunti come Area II F2 e idonei subentranti assunti col nuovo CCNL (quindi senza il sistema delle fasce), l'Amministrazione verificherà con IGOP la possibilità di rimediare a questa disparità.
- Progressioni Economiche Orizzontali: il tema è rinviato ai prossimi incontri del 2024.

Roma, 9 febbraio 2024

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL MEF

Andrea Mosca